



COMUNE DI RUBIERA
(Provincia di Reggio Emilia)

C O P I A

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 18 DEL 30/04/2016.**

Adunanza Straordinaria di PRIMA convocazione.

OGGETTO: TARI - TASSA SUI RIFIUTI- APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 09:45 nella Sede Comunale, convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CAVALLARO EMANUELE	P
BONACINI LUCA	P
PEDRONI FRANCO	P
GUARINO GIUSEPPE	P
RUOZI BARBARA	P
CAROLI ANDREA	P
COTTAFAVA GIULIANO	P
ALBANESE CHIARA	A
ZANLARI FEDERICA	A

CASALINI MILENA	P
DEL MONTE DAVIDE	P
ROSSI ELENA	P
FORNACIARI ERMES	P
ROSSI LUCA	P
CEPI ROSSANA	P
BERTARELLI ANDREA	P
BENATI MARCO	P

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa AMORINI CATERINA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CAVALLARO EMANUELE nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: COTTAFAVA GIULIANO, CAROLI ANDREA, BENATI MARCO.

Sono presenti gli Assessori Esterni Signori: BONI RITA, LUSVARDI ELENA, MASSARI FEDERICO, MURRONE GIAN FRANCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera f) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 704, che abroga l'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, istitutivo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC istituiscono e disciplinano la TARI;
- il comma 682 che dispone che il Comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.n.446/97, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, quindi anche la componente della TARI;
- il comma 691, secondo cui i Comuni possono affidare la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risultava affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'articolo 14 del D.L. 201/2011;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

PREMESSO CHE:

- l'art 1, comma 650, della Legge n. 147 del 2013 sopra citata, stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra Autorità competente a norma delle Leggi vigenti in materia;
- il Consiglio di Stato, con pronuncia della Sezione VI il 4.12.2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;

- la normativa in materia di TARI conferma tale assunto disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 l'applicazione dei criteri di cui al DPR n. 158/1999, con la possibilità, estesa dal comma 27 della Legge n.208 del 2015 (Legge di stabilità 2016) anche alle annualità 2016 e 2017, di derogare in più o in meno i limiti di determinati coefficienti previsti dal predetto DPR n.158 fino al 50% ;
- l'art 1, comma 654, della Legge n. 147 del 2013, dispone che con la TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- l'art.1, comma 27, della Legge n.208/2015 rinvia l'obbligo di utilizzare le risultanze dei fabbisogni standard in sede di determinazione dei costi dal 2016 al 2018;

RICHIAMATO l'art. 1, c. 26, della L. n. 208/2015, sopra richiamata che prevede che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle Leggi Regionali e delle Deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei Tributi e delle Addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 e che la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella Legge n. 68 del 2.5.2014 che introduce alcune modifiche alla disciplina normativa dettata dalla Legge n. 147 del 2013, in materia di TARI, in particolare ha apportato una modifica all'art. 1, c. 649, riformulandolo nel seguente testo: *“Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”*;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio comunale n.32 del 30 luglio 2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI, successivamente modificato con deliberazioni n.45 del 27 novembre 2015 e n.7 del 15 aprile 2016;

CONSIDERATO CHE con nota del 1° aprile 2016, a noi pervenuta con PEC, nostro protocollo n.4858/2016 del 4 aprile 2016, la Provincia di Reggio Emilia ha comunicato che in attesa dell'approvazione del bilancio il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 30.12.1992 n. 504, continuerà ad essere applicato nella misura del 5%;

RICHIAMATO l'art. 7 della Legge Regionale n. 23/2011 istitutiva di ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e le province della Regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che la Legge Regionale suddetta attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti, nonché di approvarne i Piani economico-finanziari, e che, al fine dell'approvazione dei Piani economico-finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun consiglio locale competente per territorio;

CONSIDERATO che:

- su parere favorevole dei rispettivi consigli locali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, il Consiglio d'Ambito con Delibera n. 25 del 26 aprile 2016 ha approvato il Piano Finanziario presentato per l'area di Reggio Emilia;
- la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio, e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 14 approvata da questo Consiglio Comunale in data 08/04/2014 ed avente ad oggetto "Tassa Rifiuti – TARI – Affidamento della gestione del tributo ad IREN EMILIA Spa e contestuale approvazione del relativo disciplinare";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 15 aprile 2016 avente ad oggetto "Tassa Rifiuti – TARI – Proroga affidamento della gestione del tributo ad IREN AMBIENTE Spa e contestuale approvazione del relativo disciplinare";

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 approvata in data odierna, con cui è stato approvato il Piano Finanziario TARI 2016 presentato dal Soggetto Gestore IREN AMBIENTE Spa;

CONSIDERATO che il citato Piano finanziario presentato dall'ente gestore IREN AMBIENTE s.p.a., approvato da ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) presenta un totale complessivo dei costi del servizio pari ad € 2.320.092,30, al lordo di IVA al 10%;

RICHIAMATI:

- l'art.3, comma 2, del DPR n.158/1999 in base al quale la Tariffa è composta da una parte fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- l'art 4, comma 3, del DPR n.158 sopra citato che stabilisce che la Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;

DATO ATTO che:

- si ritiene di confermare per l'anno 2016 la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche nel seguente modo: 58,5% utenze domestiche, 41,5% utenze non domestiche - con una distribuzione che tiene conto della produttività di rifiuto prodotto dalle due fasce di utenza;
- sulla base del Piano finanziario redatto dall'ente gestore per l'anno 2016, si è ritenuto di confermare, per l'applicazione del tributo, la classificazione nelle categorie di utenza e la totalità dei coefficienti già previsti per l'applicazione della TARI 2015 poiché rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti,

RITENUTO opportuno approvare le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno finanziario 2016, determinate sulla base del Piano finanziario predisposto dall'ente gestore considerato al lordo di IVA, tenendo conto dei criteri di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, così come descritte in dettaglio, negli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, per riuscire a raggiungere la percentuale di copertura del 100% dei costi del servizio, così come previsto dal comma 654 della Legge n. 147 del 2013;

RICHIAMATI:

- l'art.151, comma 1, del Testo unico il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione per l'anno successivo, ma che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- i Decreti del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 e del 01 marzo 2016 con i quali il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti locali è stato dapprima differito al 31 marzo 2016 e successivamente al 30 aprile 2016;

PRESO atto:

- del dettato dell'art.27, comma 8, della legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002), ove il legislatore prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti stessi;
- del dettato dell'art.1, comma 169, della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), ove il legislatore conferma che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti stessi e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO atto che il comma 15 dell'art.13 del D.L. n.201/2011 dispone che:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (cioè, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione,
- il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti,
- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai punti precedenti,

- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni e tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RITENUTO, peraltro, nelle more della concreta attuazione delle suddette nuove modalità di invio al ministero, di seguire le indicazioni di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RICHIAMATA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n.24674 dell'11 novembre 2013, in cui si stabilisce che la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento del testo degli stessi nel Portale del Federalismo Fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52, comma 2, del D.L. n.446 del 1997 e dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011;

VISTI:

- il decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento Generale delle Entrate Tributarie comunali;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i seguenti pareri espressi da:

- favorevole del Responsabile del Settore Programmazione economica e partecipazioni in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole del Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che l'atto comporta;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali come da Verbale di seduta;

RITENUTO di provvedere in merito;

CON voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 4 (consiglieri Cepi, Fornaciari e Rossi del gruppo “Movimento 5 Stelle” e consigliere Bertarelli del gruppo “Progetto Rubiera”), astenuti n. / espressi in forma palese ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare una suddivisione della previsione di entrata totale del TARI nel seguente modo: 41,5% gravante sulle utenze non domestiche e 58,5% sulle utenze domestiche, tenuto conto della quantificazione presunta di rifiuti prodotti imputabile a ciascuna categoria di utenza;
3. di approvare le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno finanziario 2016, determinate sulla base del Piano finanziario predisposto dall'ente gestore considerato al lordo di IVA, tenendo conto dei criteri di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, così come descritte in dettaglio, negli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, per riuscire a raggiungere la percentuale di copertura del 100% dei costi del servizio, così come previsto dal comma 654 della Legge n. 147 del 2013;
4. di dare atto che l'obbligo di invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art.13, comma 15, del D.L. n.201/2011 e dell'art.52, comma 2, del D.Lgs n.446/97, sarà assolto, con la trasmissione per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico del Portale del Federalismo fiscale, come precisato dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.24674 dell'11 novembre 2013;
5. di trasmettere copia del presente atto deliberativo al Funzionario Responsabile del Servizio Tributi Locali per gli adempimenti di competenza e per le scadenze previste dalla normativa in materia.

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art 134, comma 4 del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, effettuata in forma palese, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale, con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 4 (consiglieri Cepi, Fornaciari e Rossi del gruppo "Movimento 5 Stelle" e consigliere Bertarelli del gruppo "Progetto Rubiera"), astenuti n./, il Consiglio comunale

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SI RENDE NOTO

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è la Dott.ssa Chiara Siligardi, Funzionario Responsabile del Settore Programmazione economica e partecipazioni.

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso.

Oggetto: **TARI - TASSA SUI RIFIUTI- APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Favorevole Contrario

.....

Rubiera, 28/04/2016

IL RESPONSABILE

F.to SILIGARDI CHIARA

=====

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente che l'atto comporta; (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Favorevole Contrario

.....

Rubiera, 28/04/2016

IL RESPONSABILE

F.to SILIGARDI CHIARA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to CAVALLARO EMANUELE

IL SEGRETARIO

F.to AMORINI CATERINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rubiera,

La su estesa deliberazione in data odierna:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico del Comune (www.comune.rubiera.re.it) per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n° 69 (reg. n° ____/____);
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Lorena Barilli

ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Rubiera, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to dott. Mario Ferrari

Per copia conforme all'originale

Rubiera,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Mario Ferrari

Allegato 1

COMUNE DI	RUBIERA	ANNO	2016
------------------	----------------	-------------	-------------

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE										
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile	Superficie media	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	Simulazione importo totale per Nucleo fam. (1)
componenti	n	%	m ²	%	Ka	Kb	m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro
1	1.698	27%	167.531	23%	0,8	1,0	99	0,6432	64,6248	128
2	2.073	33%	239.999	33%	0,94	1,8	116	0,7557	116,3246	204
3	1.167	19%	143.569	20%	1,05	2,3	123	0,8442	148,6370	252
4	918	15%	118.433	16%	1,14	3,0	129	0,9165	193,8743	312
5	259	4%	36.168	5%	1,23	3,6	140	0,9889	232,6492	371
6	93	1%	14.742	2%	1,3	4,1	159	1,0452	264,9616	431
TOTALE	6.208	100%	720.442	100%			116			

Utenze domestiche	num	6.208
Abitanti residenti	num	14.863
Residenti per utenza	ab/utenza	2,4
Superficie totale Utenze Domestiche	m ²	720.442
Superficie media per Utenza Domestica	m ²	116
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	1.357.254,00
Costo medio per utenza domestica (1-2)	€/anno	219
Costo medio pro-capite (1-2)	€/anno	91

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%) e sconti regolamento

Allegato 2

COMUNE DI		RUBIERA						ANNO	2016		
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE											
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA (1)
Cat	Descrizione	n	m ²	%	m ²		Kg/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	26	5.862	1,3%	225	0,54	4,39	0,5320	0,7280	1,2600	284
2	Cinematografi e teatri	4	6.592	1,5%	1.648	0,44	3,56	0,4312	0,5910	1,0222	1.685
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	243	231.081	52,9%	951	0,52	4,27	0,5113	0,7088	1,2201	1.160
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	14	4.429	1,0%	316	0,76	6,25	0,7487	1,0365	1,7852	565
5	Esposizioni, autosaloni	27	18.098	4,1%	670	0,51	4,22	0,5024	0,6998	1,2022	806
6	Alberghi con ristorante	-	-	0,0%	#DIV/0!	1,64	13,45	1,6157	2,2306	3,8463	#DIV/0!
7	Alberghi senza ristorante	5	4.856	1,1%	971	1,08	8,88	1,0640	1,4727	2,5367	2.464
8	Case riposo, collegi e convitti	1	1.183	0,3%	1.183	1,13	9,21	1,1132	1,5274	2,6406	3.124
9	Ospedali e case di cura	1	162	0,0%	162	1,18	9,68	1,1625	1,6053	2,7678	448
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	358	51.542	11,8%	144	1,52	12,45	1,4974	2,0647	3,5621	513
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati	112	14.170	3,2%	127	1,41	11,55	1,3891	1,9155	3,3046	418

12	Banchi di mercato beni durevoli	92	474	0,1%	5	1,78	14,58	1,7536	2,4180	4,1716	21
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	28	1.975	0,5%	71	1,48	12,12	1,4580	2,0100	3,4680	245
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7	1.107	0,3%	158	1,03	8,48	1,0147	1,4063	2,4210	383
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	16	4.456	1,0%	279	1,41	11,55	1,3891	1,9155	3,3046	920
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	118	73.529	16,8%	623	1,11	9,07	1,0935	1,5048	2,5983	1.619
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti,pizzerie,...)	30	6.975	1,6%	233	4,85	39,78	4,7780	6,5972	11,3752	2.645
18	Bar, caffè, pasticceria	34	3.295	0,8%	97	5,13	42,00	5,0539	6,9653	12,0192	1.165
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	35	2.171	0,5%	62	4,67	38,29	4,6007	6,3500	10,9507	679
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	4	3.382	0,8%	846	2,74	22,45	2,6993	3,7231	6,4224	5.430
21	Banchi di mercato generi alimentari	8	55	0,0%	7	6,92	56,78	6,8173	9,4164	16,2337	111
22	Discoteche, night club	2	1.825	0,4%	913	1,91	15,68	1,8817	2,6004	4,4821	4.090
	Totale	1.165	437.219	100,0%	375						

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento



COMUNE DI RUBIERA
(Provincia di Reggio Emilia)

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 17 DEL 30/04/2016.**

Adunanza Straordinaria di PRIMA convocazione.

OGGETTO: TARI- TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 09:45 nella Sede Comunale, convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CAVALLARO EMANUELE	P
BONACINI LUCA	P
PEDRONI FRANCO	P
GUARINO GIUSEPPE	P
RUOZI BARBARA	P
CAROLI ANDREA	P
COTTAFAVA GIULIANO	P
ALBANESE CHIARA	A
ZANLARI FEDERICA	A

CASALINI MILENA	P
DEL MONTE DAVIDE	P
ROSSI ELENA	P
FORNACIARI ERMES	P
ROSSI LUCA	P
CEPI ROSSANA	P
BERTARELLI ANDREA	P
BENATI MARCO	P

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa AMORINI CATERINA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CAVALLARO EMANUELE nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: COTTAFAVA GIULIANO, CAROLI ANDREA, BENATI MARCO.

Sono presenti gli Assessori Esterni Signori: BONI RITA, LUSVARDI ELENA, MASSARI FEDERICO, MURRONE GIAN FRANCO

Esce il Consigliere Andrea Caroli: presenti n. 14

Il Sindaco, dopo ampio dibattito sulle motivazioni dell'ordine del giorno aggiuntivo inoltrato ai consiglieri in data 28/04/2016 prot. 6262, mette in votazione la conferma della discussione e approvazione in data odierna dei punti 5) e 6) inseriti nell'O.D.G. su citato che ottiene il seguente risultato:

- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 5
- Astenuti n. /

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera f) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 704, che abroga l'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, istitutivo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC istituiscono e disciplinano la TARI;
- il comma 682 che dispone che il Comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.n.446/97, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, quindi anche la componente della TARI;
- il comma 691, secondo cui i Comuni possono affidare la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risultava affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'articolo 14 del D.L. 201/2011;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

PREMESSO CHE:

- l'art 1, comma 650, della Legge n. 147 del 2013 sopra citata, stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra Autorità competente a norma delle Leggi vigenti in materia;
- il Consiglio di Stato, con pronuncia della Sezione VI il 4.12.2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;
- la normativa in materia di TARI conferma tale assunto disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 l'applicazione dei criteri di cui al DPR n. 158/1999, con la possibilità, estesa dal comma 27 della Legge n.208 del 2015 (Legge di stabilità 2016) anche alle annualità 2016 e 2017, di derogare in più o in meno i limiti di determinati coefficienti previsti dal predetto DPR n.158 fino al 50% ;
- l'art 1, comma 654, della Legge n. 147 del 2013, dispone che con la TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- l'art.1, comma 27, della Legge n.208/2015 rinvia l'obbligo di utilizzare le risultanze dei fabbisogni standard in sede di determinazione dei costi dal 2016 al 2018;

RICHIAMATO l'art. 1, c. 26, della L. n. 208/2015, sopra richiamata che prevede che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle Leggi Regionali e delle Deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei Tributi e delle Addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 e che la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella Legge n. 68 del 2.5.2014 che introduce alcune modifiche alla disciplina normativa dettata dalla Legge n. 147 del 2013, in materia di TARI, in particolare ha apportato una modifica all'art. 1, c. 649, riformulandolo nel seguente testo:

“Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.....”

RICHIAMATA la Deliberazione della Corte dei Conti –Sezione di controllo Regione Emilia Romagna n.125/2014 che afferma chiaramente che tra i costi da inserire nel Piano finanziario del Servizio Rifiuti ci sono tutti quelli previsti dal DPR n.158/99 che tra i costi comuni elenca anche quelli relativi al Fondo Svalutazione crediti;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio comunale n.32 del 30/7/2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI, successivamente modificato con deliberazioni n.45 del 27 novembre 2015 e n.7 del 15 aprile 2016;

CONSIDERATO CHE con nota del 01/04/2016, a noi pervenuta con PEC, nostro protocollo n.4858/2016 del 4 aprile 2016, la Provincia di Reggio Emilia ha comunicato che in attesa dell'approvazione del bilancio il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 30.12.1992 n. 504, continuerà ad essere applicato nella misura del 5%;

RICHIAMATO l'art. 7 della Legge Regionale n. 23/2011 istitutiva di ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e le province della Regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che la Legge Regionale suddetta attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti, nonché di approvarne i Piani economico-finanziari, e che, al fine dell'approvazione dei Piani economico-finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun consiglio locale competente per territorio;

CONSIDERATO che:

- su parere favorevole dei rispettivi consigli locali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, il Consiglio d'Ambito di ATERSIR con Delibera n. 25 del 26 aprile 2016 ha approvato il Piano Finanziario presentato per l'area di Reggio Emilia;
- la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio, e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;

DATO ATTO che anche per l'anno 2016 è confermato il meccanismo della sussidiarietà che coinvolge tutti i comuni della provincia introdotto con la finalità di migliorare sempre di più a livello provinciale gli standard della raccolta e smaltimento dei rifiuti, in particolare incrementando ulteriormente la raccolta differenziata sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. In base a questo principio, tutti gli enti locali sono chiamati a contribuire, partecipando pro quota ai costi di quei comuni che nell'anno considerato introducono nuovi servizi di raccolta od operano una riorganizzazione significativa del loro servizio. Tale meccanismo, rispondendo alla necessità di ridurre i costi negli enti che potenziano la loro gestione, contribuisce a rendere più efficiente ed efficace il Servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti a livello di tutta la provincia.

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 14 approvata da questo Consiglio Comunale in data 08/04/2014 ed avente ad oggetto "Tassa Rifiuti – TARI – Affidamento della gestione del tributo ad IREN EMILIA Spa e contestuale approvazione del relativo disciplinare";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 15 aprile 2016 avente ad oggetto "Tassa Rifiuti – TARI – Proroga affidamento della gestione del tributo ad IREN AMBIENTE Spa e contestuale approvazione del relativo disciplinare";

DATO ATTO che l'art.4 della Legge Regionale n.16 del 5 ottobre 2015 "Istituzione del Fondo incentivante" prevede che, al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, viene costituito presso ATERSIR il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, alimentato da una quota compresa tra i costi comuni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, a decorrere dall'anno 2016, dal contributo derivante dalla quota parte del Tributo speciale per il deposito in discarica, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati.

RICHIAMATO il Piano Finanziario TARI 2016 presentato dal Soggetto Gestore IREN AMBIENTE Spa;

CONSIDERATO che il citato Piano finanziario presentato dall'ente gestore IREN AMBIENTE s.p.a., approvato da ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) ricomprende i costi relativi alle attività svolte dal gestore di raccolta e smaltimento dei rifiuti, trattamento e riciclo, raccolte differenziate, spazzamento e collaterali specificati nell'Allegato 2 alla presente deliberazione per un totale di € 2.259.380,62, IVA compresa, considerando anche le entrate CONAI da vendite;

DATO ATTO che il totale dei costi da coprire con le entrate da tributo TARI, che comprende anche i costi e le entrate specificate nel quadro economico allegato, ammonta ad € 2.320.092,30, IVA compresa (Allegato 1);

RICHIAMATI:

- l'art.3, comma 2, del DPR n.158/1999 in base al quale la Tariffa è composta da una parte fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- l'art 4, comma 3, del DPR n.158 sopra citato che stabilisce che la Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, per le quali si ritiene di confermare per l'anno 2016 la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche già prevista per l'anno 2015: 58,5% a carico delle utenze domestiche e 41,5% delle utenze non domestiche, in quanto rispondente ad una distribuzione che tiene conto della produttività di rifiuto prodotto dalle due fasce di utenza;

DATO ATTO che, sulla base del Piano finanziario redatto dall'ente gestore per l'anno 2016 e con distinto e successivo atto del Consiglio comunale, si rende necessario approvare le tariffe per i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti in modo da raggiungere la percentuale di copertura del 100% dei costi del servizio, così come previsto dal comma 654 della Legge n. 147 del 2013;

RITENUTO opportuno:

- approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 così come redatto dall'ente gestore IREN AMBIENTE SPA ed approvato per la parte di loro competenza da ATERSIR, per un importo complessivo di €. 2.320.092,30 IVA compresa, (Allegato 1 alla presente deliberazione);

- prendere atto che un distinto e successivo atto il Consiglio comunale approverà le tariffe per i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti in modo da raggiungere la percentuale di copertura del 100% dei costi del servizio, così come previsto dal comma 654 della Legge n. 147 del 2013;
- dare atto che il Servizio Finanziario provvederà ad adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 nella prima variazione utile;

RICHIAMATI:

- l'art.151, comma 1, del Testo unico il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione per l'anno successivo, ma che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- i Decreti del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 e del 01 marzo 2016 con i quali il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti locali è stato dapprima differito al 31 marzo 2016 e successivamente al 30 aprile 2016;

PRESO atto:

- del dettato dell'art.27, comma 8, della legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002), ove il legislatore prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti stessi;
- del dettato dell'art.1, comma 169, della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), ove il legislatore conferma che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti stessi e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO atto che il comma 15 dell'art.13 del D.L. n.201/2011 dispone che:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (cioè, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione,
- il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti,
- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai punti precedenti,
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni e tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RITENUTO, peraltro, nelle more della concreta attuazione delle suddette nuove modalità di invio al ministero, di seguire le indicazioni di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RICHIAMATA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n.24674 dell'11 novembre 2013, in cui si stabilisce che la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento del testo degli stessi nel Portale del Federalismo Fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52, comma 2, del D.L. n.446 del 1997 e dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011;

VISTI:

- il decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento Generale delle Entrate Tributarie comunali;
- il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i seguenti pareri espressi da:

- favorevole del Responsabile del Settore Territorio e Attività produttive in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole del Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che l'atto comporta;

VISTO il parere del Revisore dei conti reso ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. b), del Testo Unico degli Enti locali;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali come da Verbale di seduta;

RITENUTO di provvedere in merito;

Prima della votazione esce il Consigliere Marco Benati: presenti n. 13

CON VOTI favorevoli n. 9, voti contrari n. 3 (consiglieri Cepi, Fornaciari e Rossi del gruppo "Movimento 5 Stelle") e astenuti n. 1 (consigliere Bertarelli del gruppo "Progetto Rubiera") espressi in forma palese ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

6. di approvare il Piano economico finanziario per la gestione dei rifiuti urbani predisposto dall'ente gestore IREN AMBIENTE SPA per l'anno 2016 ed approvato, per la parte di loro competenza, da ATERSIR, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, per un importo complessivo di €. 2.320.092,30, IVA compresa, (Allegato 1 alla presente deliberazione);
7. di dare atto che il Piano Finanziario di cui sopra ricomprende i costi relativi alle attività svolte dal gestore di raccolta e smaltimento dei rifiuti, trattamento e riciclo, raccolte differenziate, spazzamento e collaterali specificati nell'Allegato 2 alla presente deliberazione per un totale di € 2.259.380,62, IVA compresa, considerando anche le entrate CONAI da vendite;
8. di dare atto che il totale dei costi da coprire con le entrate da tributo TARI, che comprende anche i costi e le entrate specificate nel quadro economico allegato, ammonta ad €.2.320.092,30, IVA compresa;
9. di dare atto che le tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2016 saranno determinate sulla base dei criteri di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 in base al Piano Finanziario redatto dall'Ente gestore, con distinto e successivo atto del Consiglio comunale;
10. di dare atto che il Servizio Finanziario provvederà ad adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 nella prima variazione utile;
11. di dare atto che l'obbligo di invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art.13, comma 15, del D.L. n.201/2011 e dell'art.52, comma 2, del D.Lgs n.446/97, sarà assolto, con la trasmissione per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico del Portale del Federalismo fiscale, come precisato dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.24674 dell'11 novembre 2013;
12. di trasmettere copia del presente atto deliberativo al Funzionario Responsabile del Servizio Tributi Locali per gli adempimenti di competenza e per le scadenze previste dalla normativa in materia.

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art 134, comma 4 del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, effettuata in forma palese, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale, con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 3 (consiglieri Cepi, Fornaciari e Rossi del gruppo "Movimento 5 Stelle") e astenuti n. 1 (consigliere Bertarelli del gruppo "Progetto Rubiera") il Consiglio comunale

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SI RENDE NOTO

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è il Funzionario Responsabile del Settore Programmazione economica e Partecipazioni Dott.ssa Chiara Siligardi.

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso;

Oggetto: **TARI- TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Favorevole Contrario

.....

Rubiera, 28/04/2016

IL RESPONSABILE

F.to SILIGARDI CHIARA

=====

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente che l'atto comporta; (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Favorevole Contrario

.....

Rubiera, 28/04/2016

IL RESPONSABILE

F.to SILIGARDI CHIARA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to CAVALLARO EMANUELE

IL SEGRETARIO

F.to AMORINI CATERINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rubiera,

La su estesa deliberazione in data odierna:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico del Comune (www.comune.rubiera.re.it) per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n° 69 (reg. n° ____/____);
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Lorena Barilli

ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Rubiera, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to dott. Mario Ferrari

Per copia conforme all'originale

Rubiera,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Mario Ferrari

QUADRO ECONOMICO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI			
COMUNE DI:	RUBIERA		
ANNO DI RIFERIMENTO:	2016		
SERVIZI GESTORE			
Costi Trattamento e Smaltimento RSU	CTS		630.686,77
Costi di trattamento e riciclo	CTR		288.560,02
CONAI- Entrate da vendite	CONAI	-	104.597,58
Costi Raccolta e Trasporto RSU	CRT		452.288,66
Costi di raccolta differenziata	CRD		849.531,55
Costi spazzamento e lavaggio	CSL		142.911,20
TOTALE COSTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI			2.259.380,62
Costi Amministrativi Riscossione Contenzioso	CARC		58.647,79
Altri Costi	AC		-
Costi Comuni Diversi	CCD		5.172,00
Valore di adeguamento Piano di Ambito (contributo di sussidiarietà)	ALTRI	-	128.852,19
Quota costo Fondo d'ambito (art 4 LR 16/2015)			24.725,00
Quota gestore			2.219.073,23
Altri costi, sconti, contributi			
Altri costi di gestione del ciclo dei servizi a gestione comunale			89.195,00

Sconti previsti da regolamento (compostiera, distanza cassonetto, avvio al recupero, ecc.)		41.000,00	
Contributo MIUR Scuole Statali	-	8.357,00	
Agevolazioni a carico bilancio Comune	-	9.026,00	
Fondo svalutazione crediti		100.000,00	
Incentivo Comuni virtuosi LFA		-	
Incentivo Servizi LFB1	-	13.747,00	
Contributo regionale	-	98.045,93	
Sub totale		101.019,07	
TOTALE PIANO FINANZIARIO TARI		2.320.092,30	

RIPARTIZIONE COSTI			
		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
TIPO COSTI FISSI - VARIABILI		42,0%	58,0%
TOTALI		974.438,77	1.345.653,53

UTENZE DOMESTICHE		58,5%	58,5%
UTENZE NON DOMESTICHE		41,5%	41,5%

UTENZE DOMESTICHE		570.046,68	787.207,32
TOTALE UTENZE DOMESTICHE	58,5%		1.357.253,99

UTENZE NON DOMESTICHE		404.392,09	558.446,22
TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE	41,5%		962.838,30

Allegato 2

ANNO 2016 COMUNE DI

RUBIERA

Preventivo Rev. del

abitanti

14.875

SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO

DPR 158/99	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
CTS	Rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati	t	130,00	4.046,50		526.044,61	10%
CTS	Rifiuti da spazzamento	t	130,00	140,40		18.252,00	10%
CTS	Rifiuti ingombranti a smaltimento	t	130,00	223,50		29.055,00	10%
-	Sub Totale			4.410,40		573.351,61	
-							
-	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO						
		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
CTR	Abiti	t	-	55,66		-	10%
CTR	Batterie al piombo	t	-	1,66		-	10%
CTR	Carta	t	-	838,12		-	10%
CTR	Cartone	t	-	188,16		-	10%
CTR	Cartucce e stampanti	t	-	2,09		-	10%
CTR	Farmaci scaduti	t	172,21	1,08		185,30	10%
CTR	Filtri olio	t	715,00	0,14		100,10	10%
CTR	Inerti	t	18,96	447,05		8.476,11	10%
CTR	Legno	t	-	546,96		-	10%
CTR	Metalli ferrosi e non ferrosi	t	-	44,00		-	10%
CTR	Olio motore	t	-	2,58		-	10%
CTR	Olio vegetale	t	-	2,49		-	10%
CTR	Organico (forsu)	t	105,49	560,51		59.128,20	10%
CTR	Organico vegetale (giro verde)	t	58,00	712,30		41.313,40	10%
CTR	Potature (centro di raccolta)	t	58,00	2.381,23		138.111,19	10%

CTR	Pile	t	-	1,08	-	10%
CTR	Pitture e vernici	t	715,00	0,57	406,12	10%
CTR	Plastica da raccolta territoriale-imballaggi-	t	30,00	291,66	8.749,80	10%
CTR	Plastica da centri di raccolta -film-	t	30,00	45,95	1.378,50	10%
CTR	Pneumatici (senza cerchioni)	t	131,65	-	-	10%
CTR	Raee (frigoriferi, video, televisori, lampade)	t	-	73,65	-	10%
CTR	Contenitori etichettati t e/o f	t	715,00	0,25	180,18	10%
CTR	Vetro e barattolame	t	7,50	573,12	4.298,40	10%
-						
-	Sub Totale			6.770,30	262.327,29	
-						

**DETRAZIONE CONTRIBUTI CONAI E
VENDITA MATERIALI**

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliqua Iva %
CTR	Abiti	t	-	55,66	-	-	esente
CTR	Batterie al piombo	t	-	280,00	1,66	465,92	esente
CTR	Carta	t	-	38,00	838,12	31.848,56	esente
CTR	Cartone	t	-	70,00	188,16	13.170,85	esente
CTR	Cartucce e stampanti	t	-	2,09	-	-	esente
CTR	Farmaci scaduti	t	-	1,08	-	-	esente
CTR	Filtri olio	t	-	0,14	-	-	esente
CTR	Inerti	t	-	447,05	-	-	esente
CTR	Legno	t	-	8,00	546,96	4.375,68	esente
CTR	Metalli ferrosi e non ferrosi	t	-	170,00	44,00	7.480,00	esente
CTR	Olio motore	t	-	50,00	2,58	129,00	esente
CTR	Olio vegetale	t	-	400,00	2,49	996,00	esente
CTR	Organico (forsu)	t	-	560,51	-	-	esente
CTR	Organico vegetale (giro verde)	t	-	712,30	-	-	esente
CTR	Potature (centro di raccolta)	t	-	2.381,23	-	-	esente
CTR	Pile	t	-	1,08	-	-	esente
CTR	Pitture e vernici	t	-	0,57	-	-	esente
CTR	Plastica da raccolta territoriale-imballaggi-	t	-	110,00	291,66	32.082,60	esente

CTR	Plastica da centri di raccolta -film-	t	-	75,00	45,95	-	3.446,25	esente
CTR	Pneumatici (senza cerchioni)	t		-	-		-	esente
CTR	Raee (frigoriferi, video, televisori, lampade)	t		-	73,65		-	esente
CTR	Contenitori etichettati t e/o f	t		-	0,25		-	esente
CTR	Vetro e barattolame	t	-	18,50	573,12	-	10.602,72	esente
-							-	esente
-	Sub Totale				6.770,30	-	104.597,58	

SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO

**RACCOLTA e TRASPORTO RIFIUTI
INDIFFERENZIATI**

CRT	Raccolta stradale	ab		16,78	8.710		146.153,80	10%
CRT	Raccolta porta a porta	ab		23,20	6.165		143.028,00	10%
CRT	Trasporto rifiuti da zona di raccolta ad impianto di destinazione	ab		6,80	14.875		101.150,00	10%
-	Sub Totale						390.331,80	

**SERVIZI di Raccolta INDIFFERENZIATA
con attrezzature speciali presso GRANDI
UTENZE**

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
CRT	Nolo Contenitori m ³ 5 (vasche)	cont.	294,00	-		-	10%
CRT	Nolo Container scarrabili m ³ 23	cont.	1.340,00	-		-	10%
CRT	Nolo Compattatori scarrabili	cont.	3.528,00	-		-	10%
CRT	Nolo Pressa stazionaria	cont.	5.881,00	-		-	10%
-							
CRT	Svuotamento Contenitori m ³ 5 (vasche)	svuot.	19,44	194		3.771,36	10%
CRT	Svuotamento Container scarrabili m ³ 23	svuot.	87,53	195		17.068,35	10%
CRT	Svuotamento Compattatori scarrabili	svuot.	102,49	-		-	10%
CRT	Svuotamento Pressa stazionaria	svuot.	130,96	-		-	10%
CRT	Sub Totale					20.839,71	

- **RACCOLTA e TRASPORTO RIFIUTI
DIFFERENZIATI**

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
- RACCOLTA STRADALE							
CRD	Carta	ab	7,48	6.165		46.114,20	10%
CRD	Plastica	ab	6,38	6.165		39.332,70	10%
CRD	Vetro e Barattolame	ab	3,20	6.165		19.728,00	10%
- Sub Totale						105.174,90	

- **RACCOLTA CAPILLARIZZATA**

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
CRD	Carta	ab	9,00	8.710		78.390,00	10%
CRD	Plastica	ab	9,00	8.710		78.390,00	10%
CRD	Vetro e Barattolame	ab	4,29	8.710		37.365,90	10%
CRD	Frazione Organica (Forsu)	ab	10,92	8.710		95.113,20	10%
- Sub Totale						289.259,10	

- **RACCOLTA DOMICILIARE**

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
CRD	Carta	ab	14,50	-		-	10%
CRD	Plastica	ab	14,50	-		-	10%
CRD	Vetro e Barattolame	ab	7,20	-		-	10%
CRD	Frazione Organica (Forsu)	ab	22,20	6.165		136.863,00	10%
CRD	Sfalci e potature (giro verde)	ab	6,20	14.875		92.225,00	10%
- Sub Totale						229.088,00	

- **ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE**

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
CRD	Farmaci scaduti	ab	0,19	14.875		2.826,25	10%
CRD	Pile	ab	0,40	14.875		5.950,00	10%
CRD	Rifiuti ingombranti a domicilio	ab	0,37	14.875		5.503,75	10%
CRD	Rifiuti cimiteriali	ab	0,17	14.875		2.528,75	10%

- **Sub Totale** **16.808,75**

**SERVIZI di Raccolta DIFFERENZIATA con
attrezzature speciali presso GRANDI
UTENZE**

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
CRD	Nolo Container scarrabili m ³ 23	cont.	1.340,00	1		1.340,00	10%
CRD	Nolo Compattatori scarrabili	cont.	3.528,00	1		3.528,00	10%
-							
CRD	Svuotamento Container scarrabili m ³ 23	svuot.	87,53	-		-	10%
CRD	Svuotamento Compattatori scarrabili	svuot.	102,49	27		2.767,23	10%
CRD	Svuotamento Gabbie o cumuli	svuot.	57,66	217		12.512,22	10%
-	Sub Totale					20.147,45	

GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
CRD	Sorveglianza		vedi allegato			55.659	10%
CRD	Gestione tecnica , manutenzione ordinaria, consumi utenze, trasporti	ab	2,82	14.875		41.977,25	10%
CRD	Nolo Contenitori m ³ 5 (vasche)	cont.	294,00	-		-	10%
CRD	Nolo Container scarrabili m ³ 23	cont.	1.340,00	-		-	10%
CRD	Nolo Compattatori scarrabili	cont.	3.528,00	1		3.528,00	10%
CRD	Nolo Pressa stazionaria	cont.	5.881,00	-		-	10%
CRD	Svuotamento Contenitori m ³ 5 (vasche)	svuot.	19,44	-		-	10%
CRD	Svuotamento Container scarrabili m ³ 24	svuot.	87,53	-		-	10%
CRD	Svuotamento Compattatori scarrabili	svuot.	102,49	104		10.658,96	10%
CRD	Svuotamenti Pressa stazionaria	svuot.	130,96	-		-	10%
-	Sub Totale					111.823,21	

SPAZZAMENTO E COLLATERALI

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
-							
CSL	Spazzamento, svuotamento cestini, raccolta foglie, gestione feste, eventi, bonifiche abbandono rifiuti ecc.		vedi allegato			129.919	10%
CSL	Spazzamento e pulizia spartitraffico, banchine stradali, scarpate, ecc.		vedi allegato			-	10%
-	Sub Totale					129.919,27	

START UP TRASFORMAZIONE SERVIZI

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
-	Progettazione, ritiro vecchi e fornitura nuovi contenitori, informazione agli utenti						
CRD	Raccolta domiciliare "spinta" a 6 frazioni (Secco, Organico, Carta, Plastica, Vetro, Giro verde)	ab	21,93	-		-	10%
CRD	Raccolta domiciliare a 4 frazioni (Secco, Organico, Carta, Giro verde)	ab	17,03	-		-	10%
CRD	Raccolta domiciliare a 3 frazioni (Secco, Organico, Giro Verde)	ab	14,80	-		-	10%
CRD	Stradale "capillare" a 4 frazioni (Carta, Plastica, Vetro, Organico)	ab	9,80	-		-	10%
CRD	Stradale "capillare" a 3 frazioni (Carta, Plastica, Vetro)	ab	4,95	-		-	10%
-	Sub Totale			-		-	

ALTRI SERVIZI

		U.M.	Prezzo unitario	Q.tà	Coeff	Totale	aliq Iva %
-							
AC	DDD (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione)		vedi allegato			-	22%
CRT	Gestione dati tariffa puntuale	ab	2,00	-		-	

CRD	Gestione dati CDR informatizzati	ab	0,50	-	-
-	Sub Totale				-
-					
-					
	ALTRI COSTI DA IMPUTARSI a Piano Finanziario				
CARC	Carc (Costi amm. Riscossione contenzioso) aliquota Iva applicabile 22 %)	€			48.071,96 22%
CCD	Fondo solidaristico sisma maggio 2012 art 34 L.R. n. 289/2012 (Iva esente)	€			5.172,00 esente
-	Sub Totale				53.243,96
-					
	SUSSIDIARIETA'-SCONTI- CONTRIBUTI				
CONT	Valore di adeguamento Piano di Ambito (contributo di sussidiarietà)	€		-	117.138,35 10%
CONT	Quota costo Fondo d'ambito (art 4 LR 16/2015)	€			24.725,00 esente
-	Sub Totale			-	92.413,35
-					
	TOTALE GENERALE IMPONIBILE IVA				2.005.304,12

PIANO FINANZIARIO DPR 158/99			Totale con Iva	Iva	Totale imponibile
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	CTS	630.686,77	10%	573.351,61
CTR	Costi di trattamento e riciclo	CTR	288.560,02	10%	262.327,29
CONAI	CONAI- Entrate da vendite	CONAI	- 104.597,58	0%	- 104.597,58
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	CRT	452.288,66	10%	411.171,51
CRD	Costi di raccolta differenziata	CRD	849.531,55	10%	772.301,41
CSL	Costi spazzamento e lavaggio	CSL	142.911,20	10%	129.919,27
	TOTALE COSTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI		2.259.380,62		2.044.473,51
CARC	Costi Amministrativi Riscossione Contenzioso	CARC	58.647,79	22%	48.071,96
AC	Altri Costi (ddd)	AC	-	22%	-

CCD	Costi Comuni Diversi (fondo sisma)	CCD	5.172,00	0%	5.172,00
CCD	Valore di adeguamento Piano di Ambito (contributo di sussidiarietà)	-	128.852,19	10%	- 117.138,35
	Quota costo Fondo d'ambito (art 4 LR 16/2015)		24.725,00	0%	24.725,00
	Quota gestore		2.219.073,23		2.005.304,12
CCD	Incentivo Comuni virtuosi LFA		-	0%	-
CCD	Incentivo Servizi LFB1	-	13.747,00	0%	- 13.747,00
CCD	Contributo regionale	-	98.045,93	0%	- 98.045,93
	TOTALE FINANZIARIO DPR 158/99		2.107.280,30		1.893.511,20

